

## VITA ASSOCIATIVA E “CORONA VIRUS”: COSA FARE ?

Emanare delle direttive circa un'emergenza quale quella che sta vivendo il nostro Paese non è semplice.

Servirebbero delle certezze che, in questo caso, per adesso non si possono avere, nonché delle competenze, istituzionali e sanitarie, che sicuramente non abbiamo.

Detto questo, riteniamo che comunque si debba fare riferimento a due cose:

- il Decreto Legge del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 Marzo 2020, che ha immediatamente valore di Legge ed è valido su tutto il territorio nazionale, e che trovate allegato alla presente;
- **il buon senso.**

Il Decreto è abbastanza preciso, poiché elenca una serie di disposizioni:

- chiusura di tutte le attività scolastiche sino al 15 Marzo (per adesso);
- sospensione di tutte quelle attività, pubbliche o private, che portino a riunire più persone in un solo luogo sino al 3 Aprile (per adesso);
- rispettare elementari regole sanitarie e prudenziali, tra le quali avere una distanza minima tra persona e persona di almeno un metro, lavarsi spesso le mani ecc. (per ulteriori informazioni si rimanda ai documenti del Ministero per la Salute scaricabili direttamente dal sito [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it))

Riteniamo che, dove non arrivi il Decreto, si debba semplicemente usare il buon senso.

Venendo alle nostre realtà bandistiche, la vita associativa si concretizza in vari aspetti:

- la Scuola per Banda, con le lezioni individuali e collettive;
- le prove di sezione, di gruppi, della Banda “Giovanile” e della Banda;
- le imminenti Assemblee dei soci per l'approvazione dei vari bilanci.

Per quanto riguarda la parte musicale, è logico che tutte le prove in cui si trovano più persone (Banda, Banda Giovanile, Musica d'Insieme, di sezione ecc.) vengano sospese sino a quando si potranno riprendere: non è possibile rispettare la distanza minima di sicurezza nelle nostre sale, ed in qualsiasi caso gli strumenti, soffiandoci dentro, rilasciano condensa.

Per sapere quando si potranno riprendere, restiamo tutti in attesa di disposizioni statali in merito.

**Di conseguenza, usando il buon senso, consigliamo di sospendere anche le lezioni individuali:**

se anche le distanze minime si potrebbero rispettare, e se è vero che un allievo si rapporta con un solo insegnante, è altrettanto vero che, invece, un insegnante si rapporta con più allievi, magari anche di diverse associazioni con sedi in varie località. Ciò vale sia per gli strumenti a fiato che a percussione, con l'aggiunta, per quelli a fiato, anche della presenza della famosa condensa.

Le eventuali lezioni non effettuate si possono recuperare nei mesi di Giugno, Luglio, ma anche in quello di Settembre.

**Il problema, adesso, è evitare che il contagio si allarghi, intasando il sistema sanitario: pensiamo in primo luogo alla salute delle persone, quindi per senso civico consigliamo di sospendere tutte le attività associative, lezioni comprese.**

Infine: nel caso delle Associazioni con esercizio finanziario 1 Gennaio – 31 Dicembre, il Codice Civile prevede l'obbligo di approvazione del bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio (quindi fine Aprile) o entro il maggior termine di 180 giorni in casi particolari (quindi fine Giugno).

Dato che le Assemblee dei soci raccolgono più persone e quindi per adesso non si possono svolgere, consigliamo di adottare una delibera di Consiglio Direttivo in cui si faccia espressamente riferimento alla situazione di emergenza in cui ci troviamo, e quindi si sposti l'approvazione del bilancio entro il 30 Giugno.

Seguiranno consigli operativi per il Consiglio Direttivo.

Vi terremo informati circa l'evolversi della situazione

Grazie a tutti per la Vostra preziosa collaborazione.

06 Marzo 2020